



BANCA CENTRALE EUROPEA

EUROSISTEMA



SEPA – AREA UNICA DEI PAGAMENTI IN EURO

◀ UN MERCATO INTEGRATO DEI
PAGAMENTI AL DETTAGLIO ▶

INDICE

Prefazione	5
Introduzione	6
1. Creazione dell'Area unica dei pagamenti in euro	7
> La SEPA in sintesi	7
> Perché realizzare la SEPA	10
> Iniziative del settore bancario	11
> Calendario	14
2. Impatto della SEPA sui soggetti coinvolti	15
> Per i consumatori	16
> Per gli esercenti	16
> Per le imprese	17
> Per le banche	17
> Per i gestori di infrastrutture	18
3. Componenti della SEPA	19
> Strumenti di pagamento SEPA	19
> Infrastrutture SEPA	24
> Standardizzazione	25
> Quadro giuridico	26
4. La SEPA e l'Eurosistema	27
> Il progetto SEPA secondo l'Eurosistema	27
> Punti rilevanti per l'Eurosistema	27
> Assicurare la realizzazione della SEPA	28
> Le aspettative a lungo termine dell'Eurosistema	29
Sigla editoriale	30



Jean-Claude Trichet

PREFAZIONE

Con la SEPA non vi saranno differenze nell'area dell'euro tra pagamenti nazionali e transfrontalieri.

Dal 2002, con l'introduzione delle banconote e monete in euro, i consumatori possono effettuare pagamenti in contanti in tutta l'area dell'euro con un unico borsellino, utilizzando un'unica moneta. Dopo aver conseguito questo obiettivo, è ora giunto il momento di far sì che i consumatori possano pagare con strumenti diversi dal contante in tutta l'area dell'euro, a partire da un

singolo conto e alle stesse condizioni di base, indipendentemente dal luogo in cui risiedono.

Per l'Eurosistema, l'Area unica dei pagamenti in euro (*Single Euro Payments Area – SEPA*)¹⁾ diverrà una realtà quando nell'area dell'euro tutti i pagamenti nella moneta unica saranno considerati interni e quando verrà meno l'attuale distinzione fra pagamenti nazionali e transfrontalieri. A tal fine è necessario non solo allineare le prassi nazionali nel settore bancario, ma anche indurre un cambiamento delle abitudini della clientela in tutti i paesi dell'area dell'euro. Questi mutamenti sono indispensabili per realizzare un mercato dei pagamenti maggiormente integrato, che apporterà benefici economici significativi. Da un lato la SEPA permetterà di fruire di servizi più facilmente raffrontabili, dall'altro promuoverà la concorrenza e l'innovazione. Le istituzioni che sapranno accogliere i nuovi sviluppi tecnologici e offrire alla propria clientela servizi aggiuntivi, trarranno vantaggio da questo nuovo mercato integrato. Un'economia competitiva e integrata richiede una visione lungimirante affinché i pagamenti al dettaglio siano comparabili a quelli nazionali che in termini di efficienza e sicurezza raggiungono attualmente i risultati migliori.

È importante considerare la SEPA non come un intervento limitato nel tempo, ma piuttosto come un progetto in continua evoluzione che favorisce l'integrazione europea, cercando di migliorare costantemente tutti gli aspetti del mercato dei pagamenti al dettaglio dell'area dell'euro. La SEPA darà inoltre un contributo rilevante al "programma di Lisbona", volto a incentivare la competitività e ad assicurare il continuo sviluppo dell'economia europea. Il progetto SEPA forma parte integrante della realizzazione del mercato unico per l'Europa e necessita del pieno appoggio di tutti i soggetti coinvolti, in particolar modo dell'intera comunità bancaria. L'Eurosistema, da parte sua, sostiene attivamente il progetto SEPA.

La SEPA promuoverà la concorrenza e l'innovazione, migliorando le condizioni per i consumatori.

La SEPA contribuirà inoltre a rendere l'Europa più competitiva.

Jean-Claude Trichet

Presidente della Banca centrale europea

1) L'acronimo italiano è AUPE.

INTRODUZIONE

Dall'istituzione della Comunità economica europea nel 1958, il cammino verso un mercato finanziario europeo maggiormente integrato è stato segnato da diversi eventi, tra i quali i più visibili sono stati senza dubbio l'introduzione della moneta unica nel 1999 e, in particolare, nel 2002 la sostituzione del contante nei paesi dell'area dell'euro. Meno evidente, ma anch'esso di grande importanza, è stato l'avvio di Target, il sistema dei pagamenti di importo rilevante delle banche centrali, il 1° gennaio 1999. Target è l'elemento portante del sistema finanziario in euro e lo strumento di attuazione della politica monetaria unica dell'Eurosistema.

Il progetto SEPA rappresenta il prossimo grande passo verso una maggiore integrazione europea. La SEPA permetterà alla clientela di effettuare pagamenti in euro con strumenti alternativi al contante a favore di beneficiari situati in qualsiasi paese dell'area dell'euro, a partire da un singolo conto bancario e utilizzando un unico insieme di mezzi di pagamento. Tutti i pagamenti al dettaglio in euro diverranno quindi "domestici", venendo meno la distinzione fra pagamenti nazionali e transfrontalieri all'interno dell'area dell'euro.

Nel 2002 il settore bancario ha fatto suo questo impegnativo progetto dando vita al Consiglio europeo per i pagamenti (*European Payments Council – EPC*). Attualmente, i lavori dell'EPC vertono sulla definizione di nuove regole e procedure per i pagamenti in euro, con il coinvolgimento delle parti interessate non solo dell'area dell'euro, ma anche di altri paesi dell'Unione europea (UE) e di Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera. In questo modo le comunità al di fuori dell'area potranno partecipare ai sistemi di pagamento in euro e adottare gli standard e le prassi SEPA, contribuendo così alla creazione di un mercato unico per i servizi di pagamento.

Questo opuscolo presenta una visione d'insieme del progetto SEPA, incentrandosi principalmente sull'area dell'euro. L'Eurosistema, formato dalla Banca centrale europea (BCE) e dalle banche centrali nazionali (BCN) dell'area dell'euro, è responsabile del regolare funzionamento dei sistemi di pagamento nell'area e pertanto riserva un'attenzione particolare alla realizzazione della SEPA.



CREAZIONE DELL'AREA UNICA DEI PAGAMENTI IN EURO



> LA SEPA IN SINTESI

LA SEPA È

- > un'area nella quale i consumatori, le imprese e gli altri operatori economici, indipendentemente dalla loro ubicazione, potranno effettuare e ricevere pagamenti in euro all'interno di un singolo paese o al di fuori dei confini nazionali, alle stesse condizioni di base e con gli stessi diritti e doveri.

L'OBIETTIVO DELLA SEPA CONSISTE

- > nel promuovere l'integrazione europea attraverso un mercato dei pagamenti al dettaglio dell'area dell'euro concorrenziale e innovativo, in grado di apportare un più elevato livello di servizio, prodotti più efficienti e strumenti alternativi meno costosi per eseguire pagamenti.

LA SEPA È COSTITUITA

- > dalla moneta unica
- > da un'unica serie di strumenti di pagamento in euro: bonifici, addebiti preautorizzati e carte di pagamento
- > da infrastrutture efficienti per il trattamento dei pagamenti in euro
- > da standard tecnici comuni
- > da prassi operative comuni
- > da una base giuridica armonizzata
- > da nuovi servizi in continua evoluzione orientati alla clientela.

CREAZIONE DELL'AREA UNICA DEI PAGAMENTI IN EURO

LA SEPA RICHIEDE L'INTERAZIONE FRA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI

- > Il **settore bancario europeo**, che è responsabile per la ristrutturazione dei sistemi di pagamento dell'area dell'euro. Tale ristrutturazione comporterà nel breve termine considerevoli investimenti, ma nel medio-lungo periodo il comparto bancario europeo beneficerà di una riduzione dei costi relativi ai pagamenti nell'area dell'euro e, potenzialmente, di nuovi introiti. Al fine di coordinare i suoi sforzi, il settore bancario ha istituito l'EPC, organismo di autoregolamentazione per la gestione del progetto SEPA, che raggruppa 65 banche europee, tra cui tre associazioni europee del settore creditizio e l'Associazione bancaria per l'euro (*Euro Banking Association – EBA*). Gli Stati membri dell'UE, nonché Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera sono rappresentati in seno all'EPC, i cui lavori interessano tutti i pagamenti in euro effettuati in questi paesi.

www.europeanpaymentscouncil.org

- > Il **settore europeo dei servizi di compensazione e regolamento**, il quale ha come obiettivo garantire che ogni beneficiario dell'area dell'euro possa essere raggiunto tramite gli strumenti SEPA. Diversi gestori di infrastrutture, ad esempio le società di elaborazione dati per la gestione delle operazioni con carte di pagamento (cosiddette società di *processing* delle carte), l'associazione europea dei sistemi di *clearing* automatizzati (*European Automated Clearing House Association – EACHA*) e l'EBA, sono attivamente coinvolti in questi lavori. L'EACHA sta mettendo a punto un insieme di procedure atte ad assicurare l'interoperabilità tra le diverse infrastrutture (stanze di compensazione automatizzate, *automated clearing houses – ACH*), mentre l'EBA ha sviluppato STEP 2, il primo sistema di compensazione automatizzato paneuropeo (*pan-european automated clearing house – PEACH*) per i pagamenti al dettaglio in euro sia transfrontalieri sia nazionali.

www.eacha.org
www.abe.org

- > Le **imprese dell'area dell'euro** (grandi, medie e piccole imprese, esercenti) che partecipano all'elaborazione di standard atti a limitare le operazioni manuali nel trattamento dei pagamenti, dalla presentazione delle fatture ai servizi di riconciliazione. L'attenzione è rivolta allo sviluppo di procedure automatizzate (trattamento interamente automatizzato dall'ordinante al beneficiario, *end-to-end straight-through processing – e2e STP*), che ridurranno i costi sostenuti per effettuare e ricevere pagamenti. Le tesorerie aziendali sono organizzate nelle associazioni dei tesoriери di impresa europei (*European Associations of Corporate Treasurers – EACT*).

www.eact-group.com



CREAZIONE DELL'AREA UNICA DEI PAGAMENTI IN EURO



- > Le **amministrazioni pubbliche** e i **consumatori**, che saranno gli utilizzatori dei nuovi strumenti di pagamento della SEPA. I governi e le amministrazioni pubbliche effettuano un ingente volume di pagamenti, nazionali e transfrontalieri, connessi alle prestazioni pensionistiche, assistenziali e di altra natura oppure relativi alle imposte. Per questo motivo è indispensabile il fermo impegno delle amministrazioni pubbliche. Nell'ottobre 2006, il Consiglio Ecofin – composto dei ministri economici e finanziari dei paesi dell'UE – ha espresso il suo pieno sostegno a favore della creazione della SEPA.

www.consilium.europa.eu

Nel progetto SEPA sono coinvolte le seguenti **autorità pubbliche**.

- > L'**Eurosistema**, ossia la BCE e le BCN dell'area dell'euro, ha espresso le proprie aspettative nei confronti del progetto in diverse pubblicazioni e segue con attenzione i progressi e gli sviluppi relativi alla SEPA.
- > La **Commissione europea** ha posto in essere una strategia mirata a rimuovere le barriere nel mercato interno e a semplificarne le regole, ad esempio proponendo la direttiva sui servizi di pagamento.
- > Con l'avanzare del progetto, ci si attende che le **autorità nazionali** contribuiscano in misura crescente ai preparativi per l'introduzione degli schemi di pagamento SEPA.

www.ecb.int

http://ec.europa.eu/internal_market

CREAZIONE DELL'AREA UNICA DEI PAGAMENTI IN EURO

> PERCHÉ REALIZZARE LA SEPA

L'economia dell'area dell'euro non è attualmente in grado di sfruttare i benefici del mercato unico.

Attualmente, l'economia dell'area dell'euro non è in grado di sfruttare a pieno tutti i benefici dell'unione monetaria. La clientela incontra difficoltà nell'effettuare pagamenti al dettaglio in euro verso altri paesi dell'area, poiché tali transazioni richiedono spesso tempi più lunghi. Fino a quando la situazione rimarrà tale, l'euro non potrà essere considerato una moneta unica a tutti gli effetti.

Malgrado l'adozione dell'euro nel 1999 e la creazione di Target, il sistema europeo per i pagamenti di importo rilevante in euro, i pagamenti elettronici di ammontare ridotto (ossia al dettaglio) continuano a essere elaborati in maniera differente all'interno dell'area. Nel complesso, il numero e la varietà di strumenti di pagamento, di standard e di infrastrutture per il trattamento dei pagamenti al dettaglio non hanno subito cambiamenti sostanziali dall'introduzione della moneta unica. In tale contesto, le imprese che effettuano un gran numero di pagamenti transfrontalieri devono, per poterli gestire, detenere conti bancari in molti dei paesi nei quali intrattengono rapporti commerciali. Questa frammentazione non investe solo i pagamenti transfrontalieri ma anche quelli nazionali in euro, ostacolando l'innovazione e la concorrenza a livello di area dell'euro. Le parti interessate possono inoltre essere

I frammentati mercati europei dei pagamenti al dettaglio saranno gradualmente sostituiti da un mercato dell'area dell'euro integrato e concorrenziale.

sogette a regole e requisiti diversi a seconda del paese di origine. La definizione di un quadro di riferimento comune offrirà l'opportunità di elaborare soluzioni di pagamento innovative, fruibili indipendentemente dai confini nazionali. L'obiettivo della SEPA consiste quindi nel realizzare un mercato integrato, concorrenziale e innovativo per tutti i pagamenti al dettaglio in euro con strumenti diversi dal contante che, col

tempo, verranno eseguiti in maniera completamente elettronica. In tal modo, la SEPA apporterà benefici a tutta la clientela.



CREAZIONE DELL'AREA UNICA DEI PAGAMENTI IN EURO



> INIZIATIVE DEL SETTORE BANCARIO

Nel processo di transizione alla SEPA il settore bancario ha dedicato la propria attenzione soprattutto allo sviluppo di strumenti di pagamento SEPA. Per agevolare la realizzazione bisognava intervenire principalmente in tre campi. Innanzitutto, il comparto bancario ha predisposto nuovi schemi per i bonifici e gli addebiti preautorizzati, nonché un quadro di riferimento per i pagamenti mediante carta. Inoltre, ha esaminato servizi opzionali aggiuntivi in grado di migliorare la gestione dei pagamenti. Ha individuato infine i principi applicabili alle infrastrutture e ha affrontato problematiche attinenti alla standardizzazione.

I nuovi **strumenti di pagamento** offerti dal settore bancario alla propria clientela si baseranno su una serie innovativa di regole, prassi e standard per i pagamenti in euro.

L'EPC ha elaborato le regolamentazioni (*rulebook*) per due nuovi schemi di pagamento e un quadro di riferimento per le carte nel cui contesto le banche possono sviluppare prodotti di pagamento SEPA:

- > **bonifici SEPA**
- > **addebiti preautorizzati SEPA**
- > **pagamenti SEPA con carta.**

Per quanto riguarda i bonifici e gli addebiti preautorizzati si è optato per una strategia di “sostituzione”, con nuovi schemi integrati per i pagamenti in euro. Tali schemi sono descritti in una regolamentazione che raccoglie le regole, le prassi e gli standard applicabili a queste tipologie di pagamento. Per i pagamenti tramite carta, invece, è stata scelta una strategia di “adeguamento” per consentire agli schemi esistenti e ai loro operatori di adattarsi a un nuovo insieme di standard e processi operativi e tecnici. L'EPC ha definito un'orientamento di *policy*, stabilendo in che modo gli schemi di carte (oltre che gli emittenti, gli *acquirer*²⁾ e gli operatori) possano conformarsi ai principi SEPA. Entrambi gli approcci sono caratterizzati da un elemento centrale: la netta separazione fra schemi di pagamento (regole, prassi e standard) e infrastrutture che li trattano.

2) L'*acquirer* è il soggetto che gestisce la convenzione di accettazione della carta presso l'esercente.

CREAZIONE DELL'AREA UNICA DEI PAGAMENTI IN EURO

Le istituzioni finanziarie sono responsabili della qualità dei loro prodotti SEPA e possono proporre alla clientela prodotti SEPA avanzati, purché in linea con gli schemi descritti nelle regolamentazioni e nei quadri di riferimento (cfr. il paragrafo seguente sui servizi opzionali aggiuntivi).

Servizi opzionali aggiuntivi. Basandosi sugli schemi SEPA le istituzioni finanziarie, singolarmente oppure in collaborazione con altri soggetti, possono sviluppare prodotti o servizi avanzati destinati alla propria clientela.

I **prodotti avanzati** includono

- > regolamento più rapido dei pagamenti
- > derivazione del codice di identificazione bancario (*Bank Identifier Code* – BIC) dal numero di conto bancario internazionale (*International Bank Account Number* – IBAN).

I **servizi a valore aggiunto**

- includono
- > fatturazione elettronica
 - > riconciliazione elettronica
 - > soluzioni di pagamento per i servizi bancari online (*Internet banking*).

Il miglioramento dei prodotti si concretizza, ad esempio, nella possibilità per la clientela di regolare i bonifici urgenti (pagamenti prioritari) entro un giorno lavorativo. Un altro vantaggio per la clientela potrebbe consistere nell'indicare per le operazioni di pagamento soltanto il codice IBAN, senza il BIC. Il fornitore del servizio deriverà poi il codice BIC dallo stesso IBAN. I servizi a valore aggiunto vengono definiti servizi orientati al futuro spesso connessi a strumenti di pagamento SEPA; in linea di principio, possono essere offerti sia da banche sia da altri soggetti. L'Eurosistema ha incoraggiato l'EPC e le associazioni, come l'EACT, a collaborare nella definizione di soluzioni e standard minimi per alcuni dei servizi a valore aggiunto maggiormente utilizzati. Per prima cosa, sono stati avviati i lavori sulla **fatturazione elettronica**, servizio prestato alla clientela prima del pagamento; le fatture sono inoltrate direttamente all'applicazione di *Internet banking* del debitore/ordinante la quale – dopo la loro accettazione – genera un'istruzione di pagamento automatica in



CREAZIONE DELL'AREA UNICA DEI PAGAMENTI IN EURO



cui sono contenute le informazioni rilevanti sul debitore e sul beneficiario. Vi è inoltre la **riconciliazione elettronica**, servizio offerto alla clientela dopo il pagamento, che consiste nel riscontro elettronico tra fatture e pagamenti e nell'aggiornamento automatico delle evidenze del beneficiario.

La combinazione di servizi a valore aggiunto e strumenti di pagamento SEPA comporta potenzialmente una notevole riduzione di costi per l'economia, poiché viene eliminata la documentazione cartacea rendendo possibile il trattamento interamente automatizzato dei pagamenti dall'ordinante al beneficiario.

Trattamento interamente automatizzato dei pagamenti dall'ordinante al beneficiario

Servizi a valore
aggiunto offerti prima
del pagamento

Trattamento
del pagamento

Servizi a valore
aggiunto offerti
dopo il pagamento

Le **infrastrutture** costituiscono il fronte operativo della compensazione e del regolamento dei pagamenti in euro.

L'EPC ha definito un quadro di riferimento che precisa le regole e procedure per i gestori di infrastrutture (ossia ACH, società di *processing* delle carte e altri operatori che trattano, trasmettono e scambiano informazioni relative ai pagamenti per le istituzioni finanziarie). Tradizionalmente, questi operatori curano la gestione delle regole, delle prassi e degli standard relativi ai pagamenti all'interno di un paese e offrono in genere servizi di elaborazione alle istituzioni finanziarie. Nella nuova realtà della SEPA, le regole e gli standard vengono definiti nell'ambito degli schemi SEPA, solitamente separati dalle infrastrutture. Tale separazione permetterà ai gestori di infrastrutture di competere e prestare servizi di elaborazione a qualsiasi banca o gestore di schemi di carte di pagamento.

Il primo PEACH (STEP 2) è gestito dall'EBA Clearing Company. L'EACHA è impegnata nella definizione di un quadro di riferimento volto ad agevolare l'interoperabilità tra diverse infrastrutture europee, consentendo in tal modo che tutti i bonifici e gli addebiti preautorizzati SEPA possano essere disposti e ricevuti da tutta la clientela europea.

CREAZIONE DELL'AREA UNICA DEI PAGAMENTI IN EURO

> CALENDARIO

L'EPC ha predisposto un calendario per il progetto SEPA articolato in tre fasi principali: la progettazione, l'attuazione e la migrazione.



La prima fase, **fase progettuale**, ha avuto inizio nel 2004 ed è pressoché completata. È dedicata alla definizione dei nuovi schemi di bonifico e di addebito preautorizzato, nonché all'elaborazione del quadro di riferimento per le carte di pagamento e di quello per le infrastrutture di compensazione e regolamento. In aggiunta, sono stati stabiliti anche i necessari standard e le specifiche dei requisiti di sicurezza.

La seconda fase, **fase attuativa**, è stata avviata a metà 2006 e proseguirà fino alla fine del 2007. Si incentra sui preparativi per l'introduzione del nuovo insieme di strumenti, standard e infrastrutture SEPA e prevede inoltre lo svolgimento di collaudi. Gli organismi nazionali di attuazione/migrazione, già istituiti in ciascun paese dell'area dell'euro, avranno il compito di seguire i preparativi per l'avvio della SEPA effettuati dai soggetti coinvolti, che costituiscono un gruppo numeroso e molto eterogeneo di banche, gestori di infrastrutture, amministrazioni pubbliche, imprese e altri utenti.

Nella fase finale, **fase di migrazione**, gli schemi di pagamento nazionali coesisteranno con i nuovi schemi SEPA. Alla clientela verranno offerti sia i "vecchi" strumenti nazionali che i nuovi strumenti SEPA, e le infrastrutture per la compensazione e il regolamento saranno in grado di trattare i pagamenti effettuati con entrambi i tipi di strumenti. L'obiettivo consiste nel realizzare una transizione alla SEPA graduale e guidata dal mercato, che assicuri la migrazione di una massa critica di operazioni entro la fine del 2010.



IMPATTO DELLA SEPA SUI SOGGETTI COINVOLTI



Il progetto SEPA avrà un impatto rilevante su tutti i soggetti coinvolti, creando opportunità ma anche sfide. La SEPA accrescerà la concorrenza, rendendo l'area dell'euro un mercato integrato in cui i fornitori potranno prestare servizi all'intera area. Il maggior numero di fornitori di servizi, insieme alle economie di scala, consentirà alla clientela di disporre di un ventaglio più ampio di soluzioni di pagamento competitive. Inoltre, la SEPA offrirà i seguenti vantaggi.

IMPATTO DELLA SEPA SUI SOGGETTI COINVOLTI

> PER I CONSUMATORI

Gli strumenti di pagamento SEPA saranno accessibili in tutta l'area dell'euro, facilitando in generale la vita dei consumatori.

- > I consumatori **avranno bisogno di un solo conto bancario**, dal quale disporrà bonifici e addebiti preautorizzati in euro in qualsiasi luogo dell'area, con la stessa facilità con cui eseguono i pagamenti nazionali. Potranno, ad esempio, pagare l'affitto della casa dei figli che studiano all'estero o di un'abitazione per le vacanze, oppure i servizi erogati da imprese europee, come quelli di telefonia mobile, di assicurazione, le utenze ecc. Coloro che vivono, lavorano o studiano al fuori del paese d'origine non dovranno più detenere un conto nel rispettivo paese e un altro conto all'estero.
- > L'uso delle **carte di pagamento** sarà più efficiente, in quanto i consumatori potranno utilizzare la stessa carta per tutti i pagamenti in euro e avranno meno necessità di munirsi di contante.
- > Ai consumatori potranno essere offerti **servizi innovativi** indipendentemente dal paese in cui risiedono. L'obiettivo a lungo termine del settore bancario consiste nel far sì che gli strumenti di pagamento SEPA vengano utilizzati soltanto in forma elettronica. In questo modo, i pagamenti potranno essere combinati agevolmente con servizi a valore aggiunto, concepiti per semplificare il processo di pagamento, prima e dopo il regolamento, per consumatori e imprese. Tali servizi comprendono la fatturazione elettronica, le istruzioni di pagamento tramite telefono cellulare o Internet, i biglietti aerei elettronici, l'avviso di accredito oppure la riconciliazione elettronica. Di conseguenza, i consumatori impiegheranno meno tempo nel gestire i pagamenti.

> PER GLI ESERCENTI

Le carte di pagamento stanno guadagnando il favore dei consumatori, sostituendosi progressivamente agli assegni e al contante. Ci si attende quindi che l'utilizzo delle carte continui ad aumentare in futuro. Per poter accettare pagamenti con carta gli esercenti devono stipulare una convenzione con una banca *acquirer*, che cura per loro il trattamento dei pagamenti, elaborando le informazioni sul pagamento e sul titolare della carta e inoltrandole alla banca del titolare attraverso l'infrastruttura di compensazione. Sotto questo profilo la SEPA offre i seguenti vantaggi.

- > Gli *acquirer* saranno in grado di trattare tutti i pagamenti mediante carta conformi alla SEPA, anche a livello transfrontaliero. Nel contesto SEPA, gli esercenti potranno **scegliere qualsiasi acquirer** nell'area dell'euro per l'elaborazione dei pagamenti con carta, il che stimolerà la concorrenza e ridurrà i costi.
- > I terminali dei punti di vendita saranno **sempre più standardizzati** nell'area dell'euro. Pertanto, vi sarà una scelta più ampia di gestori di terminali e gli esercenti potranno accettare una gamma più vasta di carte con un unico terminale. La maggiore concorrenza tra gli schemi di carte farà inoltre diminuire le commissioni.



IMPATTO DELLA SEPA SUI SOGGETTI COINVOLTI

> PER LE IMPRESE

La SEPA consentirà alle imprese di razionalizzare la gestione dei pagamenti.

- > Le imprese potranno effettuare tutte le transazioni finanziarie denominate in euro in maniera centralizzata da **un unico conto bancario, utilizzando gli strumenti di pagamento SEPA**. L'elaborazione dei pagamenti sarà semplificata grazie all'uso dello stesso formato sia per quelli in entrata che per quelli in uscita. Accentrando la gestione dei pagamenti e della liquidità, le imprese operanti a livello di area dell'euro risparmieranno non solo in termini di costi ma anche di tempo.
- > I **servizi a valore aggiunto**, quali la fatturazione e la riconciliazione elettroniche, permetteranno alle imprese di migliorare ulteriormente l'elaborazione dei pagamenti. Attualmente servizi di questo genere vengono spesso offerti solo in ambito nazionale, dato che i differenti formati di pagamento rendono difficile l'uso transfrontaliero. Gli schemi di pagamento SEPA standardizzati consentiranno di superare più agevolmente questo ostacolo.

Il **Regolamento (CE) n. 2560/2001** è stato introdotto allo scopo di equiparare le commissioni per i pagamenti transfrontalieri a quelle praticate alle corrispondenti operazioni nazionali. Dal 1° luglio 2002 si applica ai pagamenti con carta e ai prelievi di contante presso i distributori automatici (*automated teller machines* – ATM), mentre dal 1° luglio 2003 ai bonifici fino a 12.500 euro. Dal 1° gennaio 2006 tale soglia è stata innalzata a 50.000 euro per i bonifici effettuati nell'UE tra due conti denominati in euro.

> PER LE BANCHE

Grazie a nuovi strumenti di pagamento e infrastrutture per tutta l'area dell'euro, la SEPA apporterà alle banche i seguenti benefici.

- > Le banche potranno **espandere** la propria attività e competere a livello di area dell'euro, poiché saranno in grado di fornire i loro servizi con maggiore facilità a qualsiasi cittadino nell'area. Esse potranno inoltre ampliare l'attività proponendo alla clientela servizi a valore aggiunto, oltre ai prodotti SEPA.
- > La SEPA concorrerà ad accrescere l'integrazione europea e l'**efficienza dei mercati**. Armonizzando le condizioni per l'esecuzione dei pagamenti, la SEPA assicurerà un unico insieme di regole, accesso su base equa e non restrittiva, raggiungibilità, trasparenza e interoperabilità, stimolando la concorrenza e permettendo, in tal modo, alle banche di negoziare condizioni migliori con i propri fornitori di servizi.
- > Il Regolamento (CE) n. 2560/2001, che stabilisce il principio di parità tra le commissioni per i pagamenti transfrontalieri e quelle applicate alle corrispondenti operazioni nazionali all'interno dell'UE, ha prodotto uno squilibrio tra le commissioni bancarie e i costi per i pagamenti transfrontalieri.

Tale squilibrio può essere corretto soltanto se l'elaborazione dei pagamenti transfrontalieri – in termini di trattamento, compensazione e regolamento – viene riorganizzata al fine di conseguire la stessa **efficienza** e lo stesso **livello contenuto di costi** dei pagamenti nazionali, obiettivo questo di primaria importanza per la SEPA.

IMPATTO DELLA SEPA SUI SOGGETTI COINVOLTI

> PER I GESTORI DI INFRASTRUTTURE

Sotto il profilo della gestione, la separazione tra schemi e infrastrutture accrescerà la concorrenza tra i gestori delle infrastrutture, quali le ACH e le società di *processing* delle carte.

- > I gestori di infrastrutture **non saranno più vincolati dai confini nazionali**, ma potranno invece fornire i propri servizi che agevolano l'uso di strumenti SEPA in tutta l'area dell'euro.
- > L'**interoperabilità** o l'interconnessione tra i diversi gestori di infrastrutture sarà realizzata attraverso una serie comune di standard tecnici.
- > Le società di *processing* delle carte potranno **prestare servizi a diversi schemi di carte e acquirer** in tutta l'area dell'euro.

CONSEGUENZE DELLA MIGRAZIONE PER LA CLIENTELA

Si prevede che per la clientela l'impatto complessivo del passaggio alla SEPA sarà, per quanto possibile, limitato al minimo, anche se questo dipenderà in definitiva dal tipo di servizio offerto dalle rispettive banche. La clientela potrebbe notare alcuni cambiamenti una volta che gli strumenti di pagamento SEPA subentreranno a quelli nazionali. Ad esempio, il numero di conto bancario nazionale di un cliente potrebbe essere sostituito dall'IBAN e dal BIC e il formato dei moduli utilizzati per i pagamenti potrebbe differire da quello attuale.



COMPONENTI DELLA SEPA

Il progetto SEPA, in via di realizzazione, è finalizzato a trasformare il mercato dei pagamenti al dettaglio in euro – attualmente frammentato – in un unico mercato interno. L'EPC è impegnato nello sviluppo degli elementi costitutivi sui quali si fonda il progetto SEPA. Una volta posti in essere tali elementi, il passo successivo consisterà nel mettere a punto servizi a valore aggiunto che possano promuovere la creazione di un'area dei pagamenti elettronici, con trattamento interamente automatizzato dall'ordinante al beneficiario di tutti i pagamenti con strumenti SEPA.

AREA UNICA DEI PAGAMENTI IN EURO

Trattamento interamente automatizzato dall'ordinante al beneficiario

Servizi a valore aggiunto

+

Uso esclusivamente elettronico

+

Strumenti di pagamento, infrastrutture,
standard e base giuridica comuni

> STRUMENTI DI PAGAMENTO SEPA

L'EPC ha predisposto due nuovi schemi di pagamento, rispettivamente, per i bonifici e gli addebiti preautorizzati SEPA, nonché un quadro di riferimento per le carte di pagamento SEPA. Gli attuali strumenti nazionali cederanno gradualmente il posto agli strumenti SEPA, basati sui detti schemi e su tale quadro di riferimento.

COMPONENTI DELLA SEPA

BONIFICI SEPA

I bonifici SEPA sono uno schema di pagamento interbancario che definisce una serie di regole e procedure comuni per i bonifici denominati in euro. Lo schema stabilisce un livello di servizio comune e delle scadenze per l'offerta di bonifici SEPA da parte delle istituzioni finanziarie aderenti.

Caratteristiche dello schema per i bonifici SEPA

- > Raggiungibilità su scala SEPA di tutta la clientela
- > L'importo del bonifico viene interamente accreditato sul conto del beneficiario
- > Non vi è alcun limite all'importo del pagamento
- > Il termine massimo per il regolamento è di tre giorni lavorativi³⁾
- > Lo schema di pagamento è separato dall'infrastruttura che lo tratta
- > L'IBAN e il BIC vengono utilizzati come codici di identificazione del conto
- > Viene applicato un insieme completo di regole per i pagamenti respinti e restituiti.

3) Il termine massimo per il regolamento sarà fissato nella direttiva sui servizi di pagamento una volta approvata.

Che cos'è un bonifico?

Un pagamento disposto dall'ordinante (debitore). Nel caso del bonifico viene inviata un'istruzione di pagamento alla banca dell'ordinante (banca mittente), la quale trasferisce i fondi alla banca del beneficiario (banca destinataria), eventualmente attraverso diversi intermediari.



COMPONENTI DELLA SEPA

ADDEBITI PREAUTORIZZATI SEPA

Gli addebiti preautorizzati SEPA sono uno schema di pagamento interbancario che definisce una serie di regole e procedure comuni per gli addebiti preautorizzati denominati in euro. Lo schema stabilisce un livello di servizio comune e delle scadenze entro cui le istituzioni finanziarie aderenti devono essere in grado di operare in veste di banche debentrici.

I due modelli di addebito preautorizzato SEPA

Il nuovo schema per gli addebiti preautorizzati SEPA si articolerà in due diversi modelli. Nel primo il debitore conferisce il mandato direttamente al creditore, mentre nel secondo assegna il mandato direttamente alla propria banca.

Caratteristiche dello schema per gli addebiti preautorizzati SEPA

- > Piena copertura di tutta la SEPA, che permette di raggiungere ogni destinatario
- > Pagamenti in euro sia ricorrenti sia occasionali
- > Il termine massimo per il regolamento è di cinque giorni lavorativi per il primo di un pagamento ricorrente e di due giorni lavorativi per quelli successivi⁴⁾
- > Lo schema di pagamento è separato dall'infrastruttura che lo tratta
- > L'IBAN e il BIC vengono utilizzati come codici di identificazione del conto
- > Viene applicato un insieme completo di regole per i pagamenti respinti e restituiti.

Caratteristiche speciali

- > È inoltre in corso di preparazione uno schema di addebito preautorizzato tra imprese (*business-to-business* – B2B).

4) Il termine massimo di regolamento sarà fissato nella direttiva sui servizi di pagamento una volta approvata.

Che cos'è un addebito preautorizzato?

Un trasferimento disposto dal creditore (destinatario) attraverso la propria banca in virtù di un accordo tra il creditore e il debitore (mittente). Gli addebiti preautorizzati sono utilizzati spesso per i pagamenti ricorrenti (ad es. per le utenze), eseguiti sulla base di un'autorizzazione preventiva concessa dal debitore.

Questo strumento è utilizzato anche per i pagamenti occasionali in cui il debitore autorizza un singolo pagamento.

COMPONENTI DELLA SEPA

PAGAMENTI SEPA CON CARTA

I pagamenti SEPA tramite carta verranno effettuati in base a una serie di principi generali di riferimento che gli emittenti, gli *acquirer*, gli schemi di carte e gli operatori dovranno osservare. Tali principi, fissati dall'EPC, costituiscono il quadro di riferimento per le carte nella SEPA.

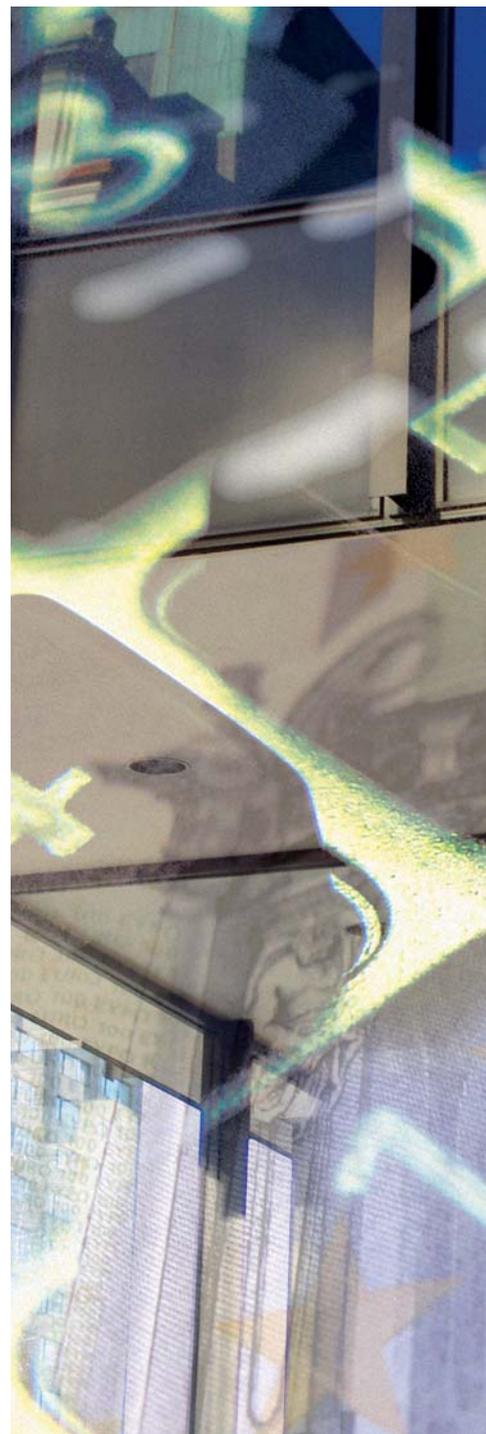
Caratteristiche dei pagamenti SEPA con carta

- > I titolari possono pagare con un'unica carta in tutta l'area dell'euro (la sola limitazione è data dall'accettazione del marchio da parte degli esercenti).
- > I titolari e gli esercenti possono effettuare e ricevere pagamenti mediante carta in tutta l'area dell'euro, secondo criteri comuni e coerenti.
- > Le società di *processing* delle carte sono in grado di competere tra loro e di offrire i propri servizi in tutta l'area dell'euro, rendendo il mercato del trattamento dei pagamenti con carta più concorrenziale, affidabile ed efficiente in termini di costi.

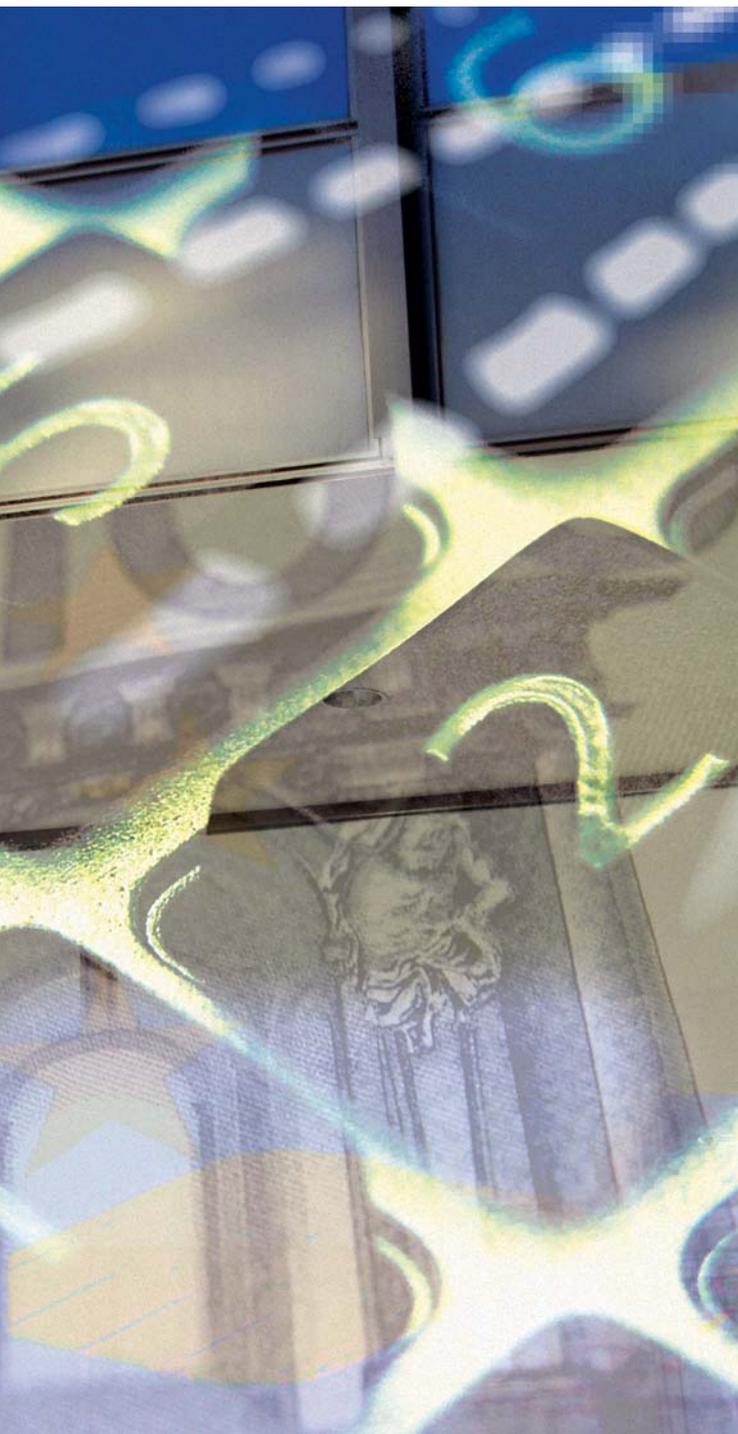
Che cos'è un pagamento tramite carta?

Tra le numerose carte di pagamento disponibili per la clientela si distinguono due tipologie principali:

- > **carte di debito**, che permettono al titolare di addebitare l'importo di ciascun acquisto direttamente su un conto;
- > **carte di credito**, che consentono al titolare di effettuare acquisti entro un certo limite di credito. Alla fine di un dato periodo il saldo viene rimborsato interamente oppure solo in parte; in quest'ultimo caso il saldo residuo rappresenta un'estensione del credito sul quale il titolare pagherà interessi.



COMPONENTI DELLA SEPA



CONTANTE SEPA

Per il regolare funzionamento dei sistemi di pagamento è necessario disporre di una varietà di strumenti fra cui il contante.

Al fine di creare un'“area unica del contante in euro” (*single euro cash area* – SECA) per le categorie professionali che operano con il contante, la BCE ha adottato una serie di misure volte a promuovere un contesto di parità concorrenziale per i servizi di cassa dell'Eurosistema. Tali misure interessano il settore bancario, che è la controparte più importante dell'Eurosistema per i servizi di cassa e il suo intermediario per l'erogazione di contante al pubblico. Nel medio periodo saranno avviate ulteriori iniziative per accrescere la convergenza dei servizi di cassa delle BCN.

Chi emette le banconote?

La BCE gode del diritto esclusivo di autorizzare l'emissione di banconote nell'area dell'euro. Le BCN dell'Eurosistema immettono in circolazione banconote in euro fornendole al settore bancario. Il principale canale di distribuzione al pubblico è quello degli sportelli automatici.

COMPONENTI DELLA SEPA

> INFRASTRUTTURE SEPA

Il quadro di riferimento per la compensazione e il regolamento nella SEPA stabilisce i principi in base ai quali i gestori di infrastrutture presteranno i propri servizi a supporto degli schemi di bonifico e di addebito preautorizzato SEPA. Il quadro prevede una separazione, in termini di funzioni e responsabilità, fra schemi (ossia le regole applicabili ai diversi strumenti di pagamento) e infrastrutture (ovvero i gestori che offrono servizi di elaborazione alle istituzioni finanziarie). Inoltre, il quadro presenta una classificazione delle diverse tipologie di infrastrutture, che vanno dai PEACH agli accordi intragruppo o agli accordi bilaterali.

CARATTERISTICHE DELLE INFRASTRUTTURE DI COMPENSAZIONE E REGOLAMENTO NELLA SEPA

L'obiettivo consiste nel creare un'infrastruttura attraverso cui possano essere effettuati, ricevuti e regolati direttamente o indirettamente tutti i pagamenti in euro. Entro la fine del 2010, tutte le infrastrutture devono essere in grado di trattare gli strumenti di pagamento SEPA. Un altro obiettivo consiste nell'assicurare piena trasparenza in termini di servizi e prezzi dei gestori di infrastrutture. Il quadro di riferimento per la compensazione e il regolamento nella SEPA è quindi concepito per assicurare:

- > raggiungibilità di tutte le banche dell'area dell'euro,
- > separazione tra schemi di pagamento e infrastrutture che li trattano.

Che cosa si intende per compensazione e regolamento?

La **compensazione** è il processo di trasmissione, riconciliazione e conferma degli ordini di pagamento, nonché di determinazione della posizione finale per il regolamento (per singole transazioni o per lotti di operazioni). Il **regolamento** consiste nel trasferimento di fondi tra l'ordinante e il beneficiario (e tra la banca mittente e quella destinataria).



COMPONENTI DELLA SEPA



> STANDARDIZZAZIONE

L'EPC ha adottato un approccio comune per fissare gli standard che consentono il trattamento (interamente) automatizzato di tutti i pagamenti denominati in euro.

- > L'EPC ha individuato i **requisiti funzionali** indicanti gli elementi informativi che gli intermediari finanziari devono scambiarsi. Tali elementi sono descritti nelle regolamentazioni per i bonifici e gli addebiti preautorizzati nella SEPA.
- > L'EPC ha ulteriormente specificato i requisiti funzionali derivandone il **modello logico dei dati**, pubblicato nel *SEPA Data Model*.
- > L'Organizzazione internazionale per la normalizzazione (*International Organization for Standardization – ISO*) ha trasposto il modello logico dei dati in **standard di messaggistica** universale per il settore finanziario, ovvero l'ISO 20022 – UNIFI XML. Esso costituirà la base per comporre messaggi in un formato standardizzato. L'EPC ha predisposto una serie di linee guida per l'attuazione della SEPA che precisano l'uso degli standard UNIFI.

Secondo quanto deciso dall'EPC, gli standard UNIFI saranno obbligatori per le operazioni interbancarie e raccomandati per quelle fra clientela e banca.

Che cosa sono gli standard?

Gli standard rappresentano regole che governano la tecnologia, il comportamento e l'interazione. Gli standard tecnici sono necessari per consentire l'interazione e l'interoperabilità tra sistemi informatici e per promuovere l'automazione del ciclo di pagamento.

COMPONENTI DELLA SEPA

> QUADRO GIURIDICO

La proposta di direttiva sui servizi di pagamento mira a istituire il quadro giuridico necessario per i pagamenti SEPA, applicabile anche agli attuali strumenti di pagamento nazionali. La proposta contempla i tre elementi fondamentali indicati di seguito.

DIRITTO DI FORNIRE SERVIZI DI PAGAMENTO AL PUBBLICO

La direttiva è finalizzata ad armonizzare i criteri di accesso al mercato per i fornitori non bancari di servizi di pagamento. In tal modo, verranno realizzate condizioni paritarie e maggiore concorrenza nei mercati nazionali che rifletteranno gli ultimi sviluppi del mercato nel caso in cui vi siano entrati nuovi fornitori.

TRASPARENZA E REQUISITI INFORMATIVI

La direttiva fornirà un insieme chiaro e puntuale di requisiti informativi armonizzati, che tutti i fornitori di servizi di pagamento dovranno rispettare sia per i prodotti di pagamento SEPA sia per i prodotti nazionali in uso. In tal modo, aumenterà la trasparenza per la clientela e verranno pienamente armonizzate le norme nazionali, che allo stadio attuale presentano notevoli differenze.

Che cos'è la direttiva sui servizi di pagamento?

Il 1° dicembre 2005 la Commissione europea ha presentato la sua proposta per una direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sui servizi di pagamento nel mercato interno. La direttiva garantirà l'applicazione dello stesso quadro giuridico a tutti i pagamenti eseguiti in Europa.

DIRITTI E OBBLIGHI DEGLI UTENTI E DEI FORNITORI DI SERVIZI DI PAGAMENTO

La direttiva farà chiarezza e darà certezza per quanto riguarda i diritti e gli obblighi fondamentali degli utenti e dei fornitori di servizi di pagamento. Istituirà anche il quadro giuridico indispensabile per la SEPA, poiché armonizzerà i diversi requisiti legali in vigore nei singoli paesi.



LA SEPA E L'EUROSISTEMA

> IL PROGETTO SEPA SECONDO L'EUROSISTEMA

La concezione che l'Eurosistema ha della SEPA è sintetizzata come segue.

L'Eurosistema concepisce la SEPA come un mercato integrato dei servizi di pagamento, aperto a un'effettiva concorrenza e in cui non sussistano distinzioni fra pagamenti nazionali e transfrontalieri all'interno dell'area dell'euro.

Dichiarazione congiunta della Commissione europea e della Banca centrale europea, maggio 2006

Perché l'Eurosistema partecipa al progetto SEPA?

L'interesse dell'Eurosistema per il progetto SEPA e per l'integrazione finanziaria dei sistemi di pagamento, in generale, si basa sul compito, attribuitogli dal Trattato che istituisce la Comunità europea, di promuovere il regolare funzionamento dei sistemi di pagamento e di salvaguardare la stabilità finanziaria.

> PUNTI RILEVANTI PER L'EUROSISTEMA

L'Eurosistema sollecita l'eliminazione di tutte le barriere tecniche, giuridiche e commerciali attualmente esistenti fra i mercati dei pagamenti nazionali ed esorta a:

- > rendere disponibili a tutti gli utenti gli schemi di bonifico e di addebito preautorizzato della SEPA
- > rimuovere gli ostacoli tecnici che impediscono l'accettazione completa e generalizzata delle carte a livello transfrontaliero
- > creare i presupposti affinché tutti i beneficiari siano raggiungibili.

LA SEPA E L'EUROSISTEMA

> ASSICURARE LA REALIZZAZIONE DELLA SEPA

Per portare a compimento la SEPA, l'Eurosistema sosterrà il progetto agendo da catalizzatore per le attività del settore privato, e inoltre:

- > darà indicazioni e sosterrà le aspettative degli utenti per realizzare un mercato dei pagamenti al dettaglio che soddisfi al meglio gli interessi dell'UE
- > collaborerà con il settore pubblico per assicurare che questo sia fra i primi ad adottare i prodotti di pagamento SEPA in tutti i paesi
- > coopererà con gli utenti in generale per far sì che le loro attese vengano tenute in considerazione dall'EPC
- > contribuirà a organizzare le iniziative nell'ambito della comunicazione
 - > sul piano transfrontaliero con la Commissione europea e l'EPC per poter coordinare le loro attività di comunicazione
 - > a livello nazionale con gli organismi di coordinamento istituiti in tutti i paesi dell'area dell'euro. Tali organismi sono composti principalmente di rappresentanti delle amministrazioni pubbliche nazionali, delle associazioni bancarie nazionali e delle BCN. Il loro obiettivo consiste nell'assicurare l'attuazione degli elementi costitutivi della SEPA e nel fare in modo che le comunità bancarie nazionali siano informate e preparate per la SEPA.



LA SEPA E L'EUROSISTEMA

> LE ASPETTATIVE A LUNGO TERMINE DELL'EUROSISTEMA

Gli sviluppi in atto nel mercato interno dei pagamenti al dettaglio in euro promuoveranno l'innovazione, il consolidamento e l'organizzazione delle prassi attuali. Nel lungo periodo l'Eurosistema si attende che tutti i pagamenti nell'area dell'euro siano considerati interni, raggiungendo un livello di sicurezza ed efficienza pari almeno a quello dei migliori sistemi di pagamento nazionali esistenti.

QUALITÀ

La SEPA darà vita a un'area in cui i pagamenti in euro saranno comparabili – o idealmente superiori – a quelli nazionali che in termini di rapidità e convenienza conseguono attualmente i risultati migliori.

COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI INTERESSATI

Tutte le parti interessate verranno informate e consultate in merito alle loro esigenze per lo sviluppo della SEPA. Anche se nel breve periodo la SEPA rappresenta una sfida per tutti i soggetti, nel lungo periodo offrirà la grande opportunità di beneficiare sia dell'integrazione europea sia del progresso tecnologico.

SICUREZZA

Nell'utilizzare gli strumenti di pagamento SEPA la clientela si sentirà più sicura, grazie all'applicazione coerente di una serie di standard minimi di sicurezza agli strumenti SEPA.

STANDARDIZZAZIONE

Tutti i pagamenti effettuati all'interno dell'area dell'euro potranno essere trattati in modo completamente automatizzato dall'ordinante al beneficiario, sulla base di standard aperti e non concepiti per una specifica infrastruttura.

SCELTA

Tutte le parti coinvolte avranno accesso a strumenti di pagamento SEPA completamente trasparenti, senza limitazioni date dai confini nazionali. Ogni cliente potrà scegliere tra un'ampia varietà di banche, carte di pagamento e modalità di trattamento dei mandati di addebito preautorizzato. Infine, le istituzioni finanziarie avranno a disposizione una molteplicità di gestori di infrastrutture di sistemi di pagamento e società di *processing* delle carte.

CONCORRENZA

La SEPA accrescerà la concorrenza rendendo l'area dell'euro un mercato integrato in cui i fornitori potranno offrire i propri servizi all'intera area dell'euro.

SIGLA EDITORIALE

© Banca centrale europea, 2006

Indirizzo	Kaiserstrasse 29 60311 Frankfurt am Main, Germany
Recapito postale	Postfach 16 03 19 60066 Frankfurt am Main, Germany
Telefono	+49 69 1344-0
Sito Internet	http://www.ecb.int
Fax	+49 69 1344-6000
Telex	411144
Composizione e grafica	Alexander Weiler Visuelle Kommunikation Hünstetten, Germany
Stampato da	Kern & Birner GmbH & CO KG Frankfurt am Main, Germany

Tutti i diritti riservati.

ISBN (online) 978-92-899-0109-3

